



Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Tel. 02 90.96.45.44

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



organizza

Domenica 16 settembre 2012

La Ciclostrada del Canavese

Da Chivasso a Ivrea in mountain bike (TO)



Seguendo un tracciato pressapoco parallelo al corso dell'omonimo fiume, si sviluppa la Ciclostrada della Dora Baltea che collega Chivasso ad Ivrea, nel cuore del noto Anfiteatro Morenico. Tra le tranquille e pianeggianti strade di campagna ed i movimentati percorsi collinari, una vicinissima cortina di montagne culminanti nelle alte cime del Gran Paradiso e del Monte Rosa segna costantemente l'orizzonte del ciclista. Il suggestivo itinerario attraversa uno dei cuori della produzione vitivinicola Canavesana da cui originano famosi vini DOC, toccando attrazioni naturalistiche di grande interesse quali il lago di Candia, al centro dell'omonimo Parco Naturale Provinciale, ed attrazioni storiche quali le numerose chiese ed i castelli disseminati sul territorio.

PROGRAMMA

Ritrovo nei pressi della sede CAI di Trezzo sull'Adda alle ore 7,00. Dopo aver caricato le bici sulle auto, si parte in direzione Chivasso (TO).

L'itinerario inizia dalla stazione ferroviaria di Chivasso imboccando, dopo la chiesa dei Cappuccini, la pista ciclabile lungo il perimetro dell'ex Lancia e prosegue in direzione Mazzè per oltre 15 km senza particolari asperità sino alla salita per il castello, del XIV secolo, situato in cima al paese. Dalla residenza del fondatore del movimento olimpico italiano, Conte Eugenio Brunetta d'Usseaux (1857-1919), si scende verso Vische da cui è possibile effettuare una variante e compiere un anello intorno al Lago di Candia. Transitiamo a questo punto in una zona umida caratterizzata da boschi planiziali e canneti che fanno parte dell'omonimo Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia. Nei dintorni dello specchio lacustre possiamo godere della vista sull'arco alpino occidentale (Monte Rosa e Gran Paradiso), nonché scorgere i numerosi volatili che abitano il parco la cui flora conta ben 425 specie, di cui una buona metà tipica di ambienti lacustri e palustri. Lasciato il lago, seguendo le indicazioni per Crotte e Realizzo si attraversa Cerone. Qui giunti dobbiamo prestare attenzione in quanto la ciclabile potrebbe non essere praticabile in seguito a forti inondazioni; in alternativa seguiamo le indicazioni per Canton Moretti. Superato un passaggio a livello, si segue la sterrata lungo i binari e si pedala per arrivare in vista dei campanili e delle torri alto e tardo medievali di Ivrea. Il ritorno, con qualche piccola variante, avviene per il medesimo itinerario.

L'organizzazione si riserva variazioni sul programma e sul percorso in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti e/o imprevisti che potrebbero verificarsi durante l'escursione.

Difficoltà:	TC; ciclabilità 100%
Dislivelli e percorrenze:	350 m circa, 110 km, 6.30 h
Fondo stradale:	85% asfalto, 15% sterrato
Chiusura iscrizioni:	giovedì 13 settembre 2012 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI
Riunione pre-gita:	giovedì 13 settembre 2012
Organizzazione:	Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it , tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09